

Roma *Arte in Nuvola*

Fiera Internazionale di Arte Moderna e Contemporanea

Gino Marotta

Universo Naturale-Artificiale (in Nuvola)

A cura di Andrea Viliani in collaborazione con Archivio Gino Marotta

Gino Marotta *appare* nella Nuvola: un'esperienza fisica, percettiva, sensibile ma anche un atto del pensiero e la trama di un racconto oscillanti fra passato e futuro, interno ed esterno, tridimensionale e bidimensionale, solidità e trasparenza, linea e forma, colore e luce, sguardo che si focalizza e distratta coda dell'occhio. Tutto è fermo, ma sembra muoversi. Tutto è lì presente, ma sembra fuori dal tempo. Tutto ci è familiare ma, insieme, ci è alieno...

Una selezione di *Rilievi* (1975-1980) – quadri che aggettano dalla parete assumendo la dimensione scultorea di quella che sembra essere la chioma di un albero – fanno da paesaggio e orizzonte a una selezione di *Metacrilati* – sculture che si articolano nello spazio ma sono composte dall'intersezione di superfici piane trasparenti, in cui intravediamo i profili di animali, minerali e vegetali. All'improvviso ci accorgiamo di essere al cospetto di creature sia reali che immaginarie: c'è anche l'*Eva* della creazione... fra un lama, una giraffa, una pantera.

Quelli di Marotta sono sempre stati universi condensati, in cui il tempo si piega, il concreto diviene astratto (e viceversa), il punto di vista umano perde la sicurezza della sua centralità, i materiali e le tecnologie moderne trasmettono la memoria ancestrale di ecosistemi che forse stiamo perdendo, o che sono già perduti per sempre. La nostra percezione corporea vacilla, così come la nostra comprensione delle coordinate spaziali e temporali: qualcosa di simile, forse, lo provarono gli anonimi autori delle pitture rupestri... loro di fronte a un mondo ancora sconosciuto, noi di fronte a un mondo in trasformazione. O, forse, qualcosa di simile lo sta progettando quell'intelligenza artificiale da cui si sta generando un nuovo mondo post-umano, naturale e artificiale insieme. La più probabile approssimazione di tutto questo, forse, potrebbe essere proprio l'*apparizione* in cui vi state per addentrare, sotto le vetrate-portali della Nuvola.

Del resto, non dobbiamo mai sottovalutare le fiere: sono nate proprio per proporre prototipi bizzarri e irrealistici che si sono però poi, spesso, rivelati più che verosimili *fabulae* del passato, interpreti del presente e catalizzatori di realtà future.